

CITTÀ DI TORINO

DISCIPLINARE DI PROCEDURA APERTA N. 18/2017

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL MARCHIO E DELLA GESTIONE DELL'EVENTO "CIOCCOLATÒ".

Importo base presunto - I.V.A. esclusa: euro 269.000,00 (comprensivo dell'opzione di ulteriore affidamento).

CODICE C.I.G. -Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici – (ora ANAC) n. 70647510F5

Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del bando di procedura aperta, ha carattere complementare fornendo ulteriori indicazioni al concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'istanza di ammissione alla gara e della relativa offerta.

La procedura aperta è disciplinata dagli artt. 59, 60, 164 e segg. del D.Lgs. 50/2016 e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (mecc. n. 2011- 08018/003, C.C. 10/09/2012 e C.C. 31/03/2016), in quanto compatibili.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 95 comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati dagli operatori economici in sede di gara avverrà ai sensi e con le modalità stabilite dalla deliberazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito *link* sul Portale AVCP - ora ANAC - (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Il Capitolato Speciale d'appalto, che fa parte integrante del bando di gara, è in visione e può essere richiesto in copia cartacea presso il Servizio Gabinetto della Sindaca - piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino – tel. 011/01121985-24714 - Fax: +39 011/01122906.

Lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica ai seguenti indirizzi

simone.cacciotto@comune.torino.it o Emilia.Obialero@comune.torino.it.

Il capitolato, il disciplinare ed il bando di gara sono inoltre consultabili e scaricabili sul sito internet www.comune.torino.it/appalti/

Termine ricezione offerte: entro le ore 9,30 di martedì 27 GIUGNO 2017 da presentarsi in plico sigillato su cui dovrà essere indicato il nome e la ragione sociale/denominazione sociale del concorrente e la scritta **“CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 18/2017 – affidamento in Concessione del Marchio e della gestione dell’evento “CIOCCOLATÒ”**.

Tale plico dovrà essere indirizzato all’UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTÀ DI TORINO (SERVIZIO AFFARI GENERALI NORMATIVE – FORNITURE E SERVIZI), Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito dello stesso, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino é il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

Il plico dovrà a sua volta contenere tre buste sigillate , rispettivamente:

> BUSTA N. 1 - recante la dicitura: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA contenente:

1) Istanza di partecipazione (All. 3) alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al **Servizio Gabinetto della Sindaca** sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

- a. Iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A;

- b. codice fiscale/partita I.V.A.;
- c. di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- d. inesistenza delle cause ostative di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- e. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- f. l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- g. di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati, e di aver preso visione ed avere piena cognizione dei luoghi in cui saranno organizzati i vari eventi;
- h. che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- i. di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto e di impegnarsi in fase di aggiudicazione di incaricare a proprie spese un tecnico di fiducia con funzioni di

coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, di esecuzione e di realizzazione di ogni singola manifestazione, che sia in possesso di tutte le qualifiche per predisporre il piano di sicurezza dell'evento per ogni edizione e il coordinamento ai sensi del D.L. 81/2008 (testo sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;

- j. l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 del D.Lgs. 50/2016 *ovvero* la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara;
- k. di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel capitolato di gara e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni inserite nel presente capitolato speciale;
- l. dichiarazione, ai sensi dell'art. 171 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, di impegnarsi al finanziamento dell'iniziativa e successiva attuazione del piano finanziario e nel rispetto dei tempi previsto dallo stesso;
- m. di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a euro 10.000.000,00 per sinistro per evento;
- n. di impegnarsi al rispetto del **Patto di integrità (All. 6)** delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 2013/07699/004 (www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);
- o. che a proprio carico e a carico del soggetto organizzatore della manifestazione con attività di vendita su area pubblica come sopra individuato, non sussistono debiti scaduti, precedenti alla presente procedura, relativi alla COSAP e TARI, nonché non sussistono debiti relativi a sanzioni pecuniarie definitive, applicate dalla Città per la violazione di norme sull'esercizio dell'attività commerciale;
- p. dichiarazione del rispetto dell'art. 15 del capitolato.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di

ammissione:

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs. 50/2016;
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

2) Copia della ricevuta attestante l'avvenuto sopralluogo obbligatorio rilasciata dalla Città di Torino. (vedi art. 3 capitolato)

3) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale ed economica e finanziaria

L'operatore economico dovrà fornire una dichiarazione, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 50/2016, da cui si evince:

- a) elenco dei servizi analoghi (mostre, manifestazioni, eventi), nel triennio 2014-15-16, da cui deve risultare almeno un evento agroalimentare con durata analoga alla presente iniziativa che comprenda almeno un week end e di valore uguale o superiore a € 40.000,00;
- b) il totale del fatturato nell'ultimo triennio di riferimento dal quale si deve riscontrare un importo complessivo pari almeno alla base di gara della presente procedura e quantificato in Euro 269.000,00 (oltre IVA 22%);
- c) che l' offerente risulti essere già in possesso di una adeguata copertura assicurativa contro i rischi legati all'attività professionale svolta in modo ordinario e consecutivo, ai sensi dell'art. 83 comma 4 lettera c del D. Lgs 50/2016.

4) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento della garanzia provvisoria di Euro pari ad euro 5.380,00.

Tale garanzia dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi 6, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura.

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.lgs. 50/2016, **a pena d'esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 e 105 del D.lgs. 50/2016, nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

È ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

La cauzione provvisoria sarà svincolata all'aggiudicatario e al secondo classificato alla sottoscrizione del contratto. Ai rimanenti concorrenti la cauzione provvisoria in originale non verrà restituita ma sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

5) Ricevuta comprovante il versamento di **euro 20,00** a favore dell'ANAC (istruzioni contenute sul sito Internet: www.anticorruzione.it).

6) Dichiarazione di ottemperanza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., compilando il fac-simile allegato 4 al capitolato.

7) Patto di integrità sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato 6 al capitolato).

8) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

In caso di partecipazione in R.T.I. dovrà essere prodotto un solo documento PASSOE valevole per l'intero raggruppamento.

9) D.G.U.E. debitamente compilato come da istruzioni allegate al capitolato (allegato n. 8).

A tal fine le imprese concorrenti potranno in alternativa:

- a) utilizzare il modulo allegato al capitolato (allegato n. 7) e pubblicato sul sito <http://www.comune.torino.it/appalti/>, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta 1);
- b) Dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file *DGUE gara 18/2017.xml*, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/> e seguire le istruzioni, allegate al capitolato, per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea, sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta 1).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura

d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

> **BUSTA n. 2 - "PROGETTO TECNICO":**

in busta chiusa e sigillata, recante la dicitura **"CONTIENE PROGETTO TECNICO"**, redatto secondo le modalità di cui all'art. 3 del capitolato, sottoscritta validamente dal legale rappresentante.

> **BUSTA n. 3 - "OFFERTA ECONOMICA":**

in busta chiusa e sigillata senza altri documenti recante la dicitura **"CONTIENE OFFERTA ECONOMICA"**, redatta secondo le modalità indicate all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dal legale rappresentante (all. 5 al capitolato).

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste al punto 1), 3), 6) 7) e 9) nonché sottoscrivere l'offerta economica e progettuale.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e, **ove non già dichiarato in istanza:**

- 1) indicare l'impresa qualificata come mandataria;
- 2) specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- 3) contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

É fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, dell'art. 83, del D.lgs. 50/2016.

Il concorrente che vi ha dato causa, e che intende regolarizzare, è obbligato al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, stabilita nel bando, nella misura dell'uno per mille del valore della gara.

La stazione appaltante assegna al concorrente un **termine**, non superiore a **10 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere; dette integrazioni dovranno essere prodotte, dall'operatore economico, contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di **irregolarità formali** oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne chiede comunque la regolarizzazione, con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

Sono in particolare da considerarsi regolarizzabili le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1 “istanza di ammissione” dalla lett. a) alla lett. p) 2) copia della ricevuta dell'avvenuto sopralluogo; 3) capacità economica e finanziaria/capacità tecnica e professionale; 4) cauzione provvisoria; 5) ricevuta ANAC; 6) dichiarazione di ottemperanza; 7) patto di integrità; 8) documento PASSOE; 9) DGUE.

È regolarizzabile il versamento del contributo ANAC.

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare non sono sanabili: la mancanza di integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, ovvero irregolarità relative alla loro chiusura; entrambe tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Non possono essere sanate le carenze afferenti l'offerta tecnica ed economica.

La Commissione aggiudicatrice sarà nominata ai sensi dell'articolo 77, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 54 del vigente regolamento contratti della Città.

Il giorno di **mercoledì 28 GIUGNO alle ore 9,30** in una sala del Palazzo Comunale, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; quindi si procederà al controllo formale della documentazione costituente l'offerta tecnica.

La gara proseguirà in sedute non pubbliche per l'esame della documentazione tecnica.

In successiva seduta pubblica, in una sala nel Palazzo Comunale sarà data lettura dei punteggi attribuiti per i parametri diversi dal prezzo e si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione o importo superiore nei casi di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Trattasi di affidamento in concessione con obbligo di corresponsione di canone da parte dell'aggiudicatario per il cui pagamento vedi art. 16 del capitolato

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida. La C.A. in ogni caso si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'[allegato X](#) del D.lgs. 50/2016 (art. 94, comma 2 del D.lgs. 50/2016).

La carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, la non veridicità delle

dichiarazioni rilasciate, i mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. In particolare ai sensi dell'articolo 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 le spese per la pubblicazione degli avvisi sulla Gazzetta Ufficiale, e per estratto sui quotidiani, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. Indicativamente tali spese ammonteranno ad **euro 12.000,00** circa.

In caso di subappalto la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D.lgs. 50/2016 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 53 del D.lgs. 50/2016 sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento

comunale per l'accesso agli atti – Ufficio competente: Area appalti ed Economato - Servizio Affari Generali
Normative Forniture e Servizi: Ufficio n. 7 – telef. 011/01123855 – fax 011/01122609.

Responsabile del procedimento: dott. Simone CACCIOTTO. – telef. 011/01121985.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Monica RADETTI – telef. 011/01122108.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. 011/01123010-
01123014.

Torino, 15 maggio 2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE PATRIMONIO, PARTECIPATE E
APPALTI
Dott. Antonino CALVANO

MR/bm